



Tel. 0916404450 - Fax. 0916402686
Cod. Fisc.: 97164890820 - Cod. IPA: istsc_pais00800l
Codice Meccanografico: PAIS00800L
E-mail pais00800l@istruzione.it Pec pais00800l@pec.istruzione.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
BASILE - D'ALEO

Via Biagio Giordano 14 - 90046 MONREALE (PA)
www.iisbasiledaleo.edu.it

LICEO ARTISTICO

MARIO D'ALEO MONREALE
ARTI FIGURATIVE MOSAICO



I.I.S. BASILE-D'ALEO

**Indirizzo: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti
del territorio, gestione delle risorse forestali e montane**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO CLASSE V SEZ A

Coordinatore di classe
Prof. Paolo Lo Bue

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa LOREDANA LAURICELLA

A.S. 2025/2026

INDICE	PAG.
Riferimenti normativi	3
Il profilo educativo culturale e professionale dello studente	3
Risultati di apprendimento	4
Il Consiglio di classe	8
Elenco dei candidati	10
Profilo della classe	11
Obiettivi conseguiti (abilità e competenze) e Aree trasversali	12
Contenuti	23
Metodologie didattiche	25
Tipologie di verifica	26
Criteri di valutazione	27
Interventi di recupero e potenziamento	27
Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati	28
Prove effettuate in preparazione dell'Esame di Maturità	28
«Educazione civica»	29
Elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale	31
FSL (Formazione Scuola Lavoro)	32
Orientamento Formativo	36
Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa	36
Attività di orientamento in uscita	37
Criteri e strumenti di valutazione	37
Criteri per l'attribuzione del credito	38
Testi in uso	40

ALLEGATI	
- ELENCO DEI CANDIDATI CON TABELLA DEI CREDITI - CONSUNTIVI DISCIPLINARI - SCHEDE DI SINTESI FSL (DEL TRIENNIO) - GRIGLIE DI VALUTAZIONE	- PROGRAMMI DISCIPLINARI - RELAZIONE FINALE EDUCAZIONE CIVICA - MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E TABELLA CON RIPARTIZIONE ORARIA - TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026** che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026.
- *Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;*
- *Il decreto legislativo n.62/2017, norme riguardante in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lett. i) della legge 13 luglio 2015, n.107.*
- *il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, riguardante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";*
- *indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 e successive;*
- *Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Ed. civica"*
- *DM 328 del 22 dicembre 2022: Linee Guida per l'Orientamento ALLEGATO B – Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento;*
- *la legge 150 del 1° ottobre 2024 concernente "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati".*

IL PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

I percorsi professionali forniscono una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore (come da DPR 87 del 15 marzo 2010 del regolamento recante "norme per il riordino degli istituti professionali, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e come da ulteriore riordino per effetto del DL 13 aprile 2017, n. 61 – Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera d, della legge 107 2015, n. 107).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso scolastico gli studenti dovranno:

1	Area metodologica • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2	Area logico-argomentativa • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area linguistica e comunicativa	
3	• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare; • Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; • Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; • Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
Area storico - umanistica	

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico

	italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
5	Area scientifica, matematica e tecnologica • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO

“Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane”

Traguardi attesi in uscita

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”, possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

Competenze specifiche di indirizzo	
1.	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
2.	Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.
3.	Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
4.	Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.
5.	Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
6.	Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione

idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.

7. Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.
8. Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.
9. Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.
10. Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Competenze di riferimento dell'Area generale

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana – Storia – Educazione civica	MARGIOTTA ROSALIA FRANCESCA
Lingua inglese – Educazione civica	ARMATO CLAUDIA
Matematica - Educazione civica	NUGARA MARIA ELENA
Scienze motorie e sportive - Educazione civica	RAO GIUSEPPE
Religione cattolica - Educazione civica	LO DUCA BALDASSARE
Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale – Agricoltura sostenibile e biologica - Educazione civica	LO BUE PAOLO
Agronomia del territorio agrario e forestale - Educazione civica	LA RUSSA ERCOLE
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche - Educazione civica	CIOFALO GIUSEPPE
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale - Tecniche della trasformazione agroalimentare - Educazione civica	MAZZOLA FRANCESCA
ITP: Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale - Agricoltura sostenibile e biologica – Agronomia del territorio agrario e forestale - Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche - Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale - Tecniche della trasformazione agroalimentare - Educazione civica	PANUNZIO ELVIRA MARIA CHIARA

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO			
Discipline curriculari	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Lingua e letteratura italiana – Educazione civica	Piazza Florinda	Margiotta Rosalia Francesca	Margiotta Rosalia Francesca
Storia – Educazione civica	Piazza Florinda	Margiotta Rosalia Francesca	Margiotta Rosalia Francesca
Lingua inglese – Educazione civica	Manno Giorgia	Speciale Eliana	Armato Claudia
Matematica - Educazione civica	Nugara Maria Elena	Nugara Maria Elena	Nugara Maria Elena
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale - Educazione civica	Mazzola Francesca	Marsolo Gioacchino	Mazzola Francesca
Tecniche della trasformazione agroalimentare - Educazione civica	Lo Bue Paolo	Sutera Massimo	Mazzola Francesca
Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale –Educazione civica	Ciofalo Giuseppe	Ciofalo Giuseppe	Lo Bue Paolo
Agricoltura sostenibile e biologica - Educazione civica		Lo Bue Paolo	Lo Bue Paolo
Agronomia del territorio agrario e forestale - Educazione civica	Ciofalo Giuseppe	Ciofalo Giuseppe	La Russa Ercole
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche - Educazione civica	Mazzola Francesca	Mazzola Francesca	Ciofalo Giuseppe
Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica - Educazione civica	Lo Bue Paolo		
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione, Educazione Civica	Baiamonte Samuele Maria		
ITP in compresenza con Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale - Agricoltura sostenibile e biologica -Agronomia del territorio agrario e forestale – Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche - Tecniche della trasformazione agroalimentare - Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale - Educazione civica	Rinicella Francesco	Panunzio Elvira Maria Chiara Rinicella Francesco	Panunzio Elvira Maria Chiara
Scienze motorie e sportive - Educazione civica	Rao Giuseppe	Rao Giuseppe	Rao Giuseppe
Religione cattolica - Educazione civica	Lo Piccolo Antonino	Lo Piccolo Antonino	Lo Duca Baldassare

ELENCO DEI CANDIDATI

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GDPD. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative- All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato

PROFILO DELLA CLASSE

BREVE STORIA E PRESENTAZIONE

La *V A* risulta composta da tredici alunni, di cui dieci maschi e tre femmine, tutti provenienti dalla *IV A* dell'anno precedente.

La continuità didattica dei docenti non è stata regolare nel corso del triennio: questa situazione ha richiesto agli studenti un notevole sforzo di adattamento ai diversi stili e approcci metodologici dei vari insegnanti che si sono succeduti. Malgrado ciò, gli alunni hanno mantenuto un atteggiamento generalmente corretto e rispettoso e mostrato apertura verso le diverse modalità di lavoro proposte. Il piano di lavoro inizialmente previsto ha subito, fin dal primo quadrimestre, numerose revisioni e ridimensionamenti degli obiettivi, non solo a causa delle difficoltà riscontrate dalla classe, che hanno richiesto un rallentamento dell'iter didattico per dedicare maggior tempo a interventi di consolidamento dei contenuti, ma anche in considerazione della frequenza irregolare degli alunni, che ha ulteriormente influenzato la necessità di adattare tempi e modalità di apprendimento.

Nonostante tali difficoltà, che hanno rappresentato un significativo ostacolo per la regolare prosecuzione del percorso formativo, gli studenti hanno dimostrato, durante i momenti di effettiva presenza, un sincero interesse verso le discipline e hanno partecipato con impegno alle attività didattiche. Parallelamente, il corpo docente ha costantemente operato per sostenere e motivare gli alunni, promuovendo il loro coinvolgimento attivo e la responsabilizzazione personale, con l'obiettivo di favorire un esito positivo e il completamento proficuo dell'anno scolastico. Dal punto di vista didattico, l'impegno nello studio si è rivelato piuttosto altalenante, con una generale tendenza a limitarsi al raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti. Solo pochi hanno mostrato continuità nell'applicazione e puntualità nelle consegne, mentre gli altri hanno evidenziato un approccio più superficiale, con risultati non sempre adeguati e difficoltà a mantenere un atteggiamento responsabile e collaborativo. Molti alunni mostrano ancora ad oggi molte lacune in alcune materie. Questo percorso di crescita, seppur con ritmi e modalità differenti, testimonia la volontà di alcuni di loro di affrontare con maggiore consapevolezza e responsabilità il proprio percorso scolastico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI (abilità e competenze)

La seguente tabella riporta le competenze e le relative abilità sviluppate durante il percorso formativo della classe, organizzate secondo gli assi culturali di riferimento.

COMPETENZE IN AMBITO DISCIPLINARE		
ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI		
	COMPETENZE	ABILITA'
1	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, letterario, scientifico, tecnologico e professionale	• Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici
		• Saper attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua
		• Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere il proprio punto di vista
		• Raccogliere e strutturare informazioni anche in modo cooperativo
		• Intessere conversazioni tramite precise argomentazioni a carattere dialogico
2	Leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo	• Padroneggiare le strutture della lingua italiana dei testi
		• Applicare strategie diverse di lettura
		• Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
		• Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario
3	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	• Padroneggiare le strutture della lingua italiana presenti nei testi
		• Applicare strategie diverse di lettura
		• Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
		• Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario
4	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi	• Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.
		• Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
		• Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale
		• Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali
		• Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
		• Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale



- Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio

5	Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale	• Utilizzare le funzioni linguistico- comunicative riferite ai livelli del Quadro Comune di riferimento europeo delle lingue
		• Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti di varia tipologia anche attraverso i media
		• Ricercare e comprendere informazioni all'interno di testi scritti e orali di diverso interesse sociale, culturale e professionale
		• Produrre varie tipologie di testi orali e scritti di diverso interesse sociale, culturale e professionale
		• Utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento delle lingue
6	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	• Riconoscere e apprezzare le opere d'arte
		• Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio
7	Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica	• Sapersi orientare nel processo di sviluppo della civiltà artistico- letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche
		• Contestualizzare storicamente e geograficamente testi letterari, artistici, scientifici della tradizione culturale italiana
		• Esporre contenuti e argomentazioni su testi della tradizione letteraria ed artistica italiana formulando anche motivati giudizi critici
8	Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva	• Riconoscere nella cultura e nel vivere sociale contemporaneo le radici e i tratti specifici (storico-giuridici, linguistico-letterari, storico-filosofici e artistici) della tradizione europea
		• Individuare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della tradizione italiana e confrontarli con le altre tradizioni culturali europee ed extraeuropee per evidenziare tratti comuni e specificità
9	Utilizzare e produrre testi e oggetti multimediali	• Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva
		• Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) anche con tecnologie digitali
ASSE CULTURALE MATEMATICO		

1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	• Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni.)
---	---	---

		• Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà
		• Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice
		• Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici
		•
		• Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi
		• Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.
		•
2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	• Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale;
		• individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete
		• Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative
		• Applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano
		• In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione
		• Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione
3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	• Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe
		• Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici
		• Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni
		• Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa
4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando	• Accogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati

	deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità; offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	• Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta
		• Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi
		• Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica
		• Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione
		• Valutare l'ordine di grandezza di un risultato
		• Elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico
		• Elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti
5	Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.	• Calcolare limiti di successioni e funzioni
		• Fornire esempi di funzioni continue e non
		• Calcolare derivate di funzioni
		• Utilizzare la derivata prima e seconda, quando opportuno, per tracciare il grafico qualitativo di una funzione
		• Calcolare il valore dell'integrale di funzioni assegnate
		• Ricordando le primitive di alcune funzioni elementari ricavare le primitive di funzioni più complesse
		• In casi semplici, utilizzare il teorema fondamentale per calcolare integrali, aree e volumi
• Utilizzare la derivata e l'integrale per modellizzare situazioni e problemi che si incontrano nella fisica e nelle scienze naturali e sociali		
6	Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica	• Applicazione delle equazioni differenziali a problemi attinenti la fisica e la tecnologia
		• Risolvere problemi di programmazione lineare in vari contesti
		• Stabilire collegamenti con altre discipline curriculari nelle quali si applicano gli strumenti matematici introdotti.
ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO		
1	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie	• Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.
		• Organizzare e rappresentare i dati raccolti

	forme i concetti di sistema e di complessità	• Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli	
		• Presentare i risultati dell'analisi • Utilizzare classificazioni, generalizzazione/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento • Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema • Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema • Analizzare in maniera sistematica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori	
2	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	• Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società • Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici • Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici • Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software • Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete	
3	Gestire progetti	• Riorganizzare conoscenze multidisciplinari per condurre in modo completo uno specifico progetto esecutivo • Operare in condizioni d'incertezza • Costruire modelli matematici quantitativi, anche agendo su variabili affette da incertezza • Applicare metodi di problem solving al fine di pervenire a sintesi ottimali • Applicare tecniche sperimentali (modelli fisici e simulazioni) per la scelta delle soluzioni ottimali • Documentare, preventivare, realizzare e collaudare	
ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE			
1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica	• Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche • Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo	•

	attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e	• Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
		• Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria
	culturali	esperienza personale e collettiva • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
2	Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	• Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico, filosofico e culturale che hanno formato l'identità nazionale ed europea secondo coordinate spaziali e temporali.
		• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione filosofica occidentale, e non, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
		• Saper operare confronti costruttivi tra realtà storiche, geografiche, sociali, culturali diverse identificandone gli elementi maggiormente significativi
		• Riconoscere in tratti e dimensioni specifiche le radici storiche, sociali, filosofiche, giuridiche ed economiche del mondo contemporaneo, individuando elementi di continuità e discontinuità
		• Utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica, sociale, filosofica per raccordare la dimensione locale con la dimensione globale e con la più ampia storia generale
		• Analizzare e interpretare fonti scritte, iconografiche orali e multimediali di diversa tipologia e saper leggere i luoghi della memoria a partire dal proprio territorio
		• Padroneggiare gli elementi essenziali delle diverse teorie storiografiche anche per interpretare i fatti e i processi storici in modo critico e responsabile
		• Utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali anche come parte di una competenza linguistica generale
3	Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con	• Acquisizione di strumenti di carattere storico, storico-filosofico e logico-concettuale che permettono di riflettere sugli eventi, sulle condizioni, sugli effetti e sul senso delle esperienze che caratterizzano la vita e l'attività dell'uomo, in relazione alla possibilità e ai limiti del conoscere e dell'agire.
		• Individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale

	riferimento all'interculturalità	• Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale
		• Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte storiche e geografiche, sistemi informativi, immagini, dati statistici, fonti di varia natura) per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
4	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	• Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana • Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esigenze e dal contesto scolastico • Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-stato
5	Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, i loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali	• Comprendere gli elementi chiave dell'attuale dibattito sul nuovo umanesimo della scienza e della tecnica • Individuare eventi, persone, mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione scientifico-tecnologica nel corso della storia moderna e contemporanea • Riconoscere i nessi tra lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione scientifico-tecnologica e il cambiamento economico, sociale cogliendone le radici storiche e le interdipendenze • Saper riflettere sul contributo apportato dalla ricerca scientifica e dalla tecnologia al miglioramento delle condizioni di vita, di lavoro, di tempo libero, di salute, valutando anche i risvolti negativi
6	Condividere principi e valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	• Comprendere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per esercitare con consapevolezza diritti e doveri • Identificare nella Costituzione Europea principi e valori fondamentali che promuovono la cittadinanza europea • Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, delle pari opportunità per tutti e della difesa dell'ambiente adottando comportamenti responsabili

7	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-	• Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio
	economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale	• Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio

In conformità alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione, per gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) relativi alle discipline oggetto delle prove d'esame si rimanda ai consuntivi disciplinari allegati al presente documento.

AREE TRASVERSALI

1	AREA METODOLOGICA • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2	AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3	AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare; • dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; • saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; • curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; • aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; • saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
	AREA STORICO-UMANISTICA

4	• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; • conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri; • utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; • conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero
---	---

	più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; • essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; • collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; • saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; • conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
--	---

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

5	• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
---	--

CONTENUTI

Alcuni contenuti delle varie discipline sono stati trattati a partire dai nodi interdisciplinari, altri sono presenti nei contenuti indicati nei consuntivi disciplinari allegati al documento.

Si riporta la tabella dei nodi interdisciplinari con indicazione delle discipline che lo hanno sviluppato e accanto, nella sezione contenuti – i relativi argomenti disciplinari.

NODI	DISCIPLINE	CONTENUTI
I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali	Materie di indirizzo	– Le tecniche produttive delle colture del territorio – I processi di trasformazione dell’uva in vino, dell’oliva in olio e del latte in formaggio
La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.	Materie di indirizzo	– I diversi tipi di agricoltura – La multifunzionalità in agricoltura
Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.	Materie di indirizzo	– I giudizi di convenienza – La stima degli arboreti
Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.	Materie di indirizzo	– Arboricoltura da legno – Piano di assestamento forestale
I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale.	Materie di indirizzo	– Distribuzione, logistica e marketing dei prodotti agroalimentari – Agricoltura 4.0
Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento.	Materie di indirizzo	– Sicurezza alimentare: manuale di corretta prassi igienica

Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.	Materie di indirizzo	– Impatto ambientale delle tecniche di difesa fitoiatrica – Metodi di controllo agronomico – Metodi di controllo biologico.
--	-------------------------	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE	Lezioni frontali e dialogate	Esercitazioni guidate e autonome	Lezioni multim.	<i>Problem solving</i>	Lavori di ricerca Individuali e di gruppo	Attività Lab.ale	<i>Brainstor-ming</i>	<i>Peer education</i>	<i>Flipped classroom</i>
LINGUA E LETT. ITALIANA	X	X	X	X	X	X	X	X	
STORIA	X	X	X	X	X	X	X	X	
LINGUA INGLESE	X	X	X	X			X	X	
MATEMATICA	X	X	X	X	X	X			
ECONOMIA AGRARIA	X	X	X		X		X		
AGRICOLTURA SOSTENIBILE	X		X		X		X		
GESTIONE E VALORIZZAZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X	X
TECNICHE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	X	X	X	X	X	X	X	X	X
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGET. E ZOOT.	X	X		X					
AGRONOMIA TERR. AGR. E FOR.	X	X	X		X	X		X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X		X		X		
RELIGIONE CATTOLICA	X			X	X		X		

METODOLOGIE UTILIZZATE DAGLI INSEGNANTI DELLE DISCIPLINE TECNICO-PRATICHE

Agronomia del territorio agrario e forestale – Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche - Tecniche della trasformazione agroalimentare - Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale - Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale - Agricoltura sostenibile e biologica	Problem solving, attività laboratoriale, esercitazioni guidate e autonome
--	--

TIPOLOGIE DI VERIFICA

TIPOLOGIE	Produzione di testi	Traduzioni	Interrogazioni	Colloqui Analisi testuale	Risoluzione di problemi	Prove strutturate o semistrutture.	Produzione di materiali multimed.	Prove pratiche
LINGUA E LETT. ITALIANA	X		X	X		X		
STORIA	X		X	X		X		
LINGUA INGLESE		X	X	X		X		
MATEMATICA			X		X	X		
ECONOMIA AGRARIA			X	X		X		X
AGRICOLTURA SOSTENIBILE			X	X				X
GESTIONE E VALORIZZAZIONE			X		X	X		X
TECNICHE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE			X		X	X		X
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGET. E ZOOT.	X		X					X
AGRONOMIA TERR. AGR. E FOR.			X	X	X			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X					X		X
RELIGIONE CATTOLICA	X				X			

CRITERI DI VALUTAZIONE

- X Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- X Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- X Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- X Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
- X Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	
☒ Test ☐ Questionari ☐ Relazioni ☒ Temi ☒ Saggi brevi ☒ Traduzioni ☒ Articoli di giornale	☒ Analisi testuale ☒ Risoluzione di problemi ed esercizi ☐ Sviluppo di progetti ☒ Interrogazioni ☐ Prove grafiche ☐ Prove pratiche ☐ Altro

INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Interventi di recupero	Interventi di potenziamento
☒ Attività guidate a crescente livello di difficoltà ☒ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro ☐ Schede con simulazioni di verifica ☐ Percorsi didattici alternativi o personalizzati ☒ Valorizzazione dei minimi progressi per accrescere l'autostima ☒ Potenziamento dei rapporti scuola-famiglia ☒ Controllo sistematico dei lavori prodotti a casa e in classe ☒ Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti	☐ Affidamento di incarichi, impegni di coordinamento ☒ Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti ☐ Stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note. ☐ Partecipazione a Campionati Studenteschi

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la corrispondenza tra voti e livello di apprendimento si rimanda alle rubriche di valutazione presenti nel PTOF valutazione relative a: interrogazioni, esposizioni, produzioni e colloqui orali, narrazioni e produzioni scritte, produzioni grafiche e artistiche, compiti complessi (elaborazione di cartelloni, mappe concettuali, prodotti multimediali); compiti di realtà; abilità sociali e relazionali, educazione civica.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- ☒ Libri di testo
- ☐ Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- ☐ Testi di approfondimento
- ☒ Dizionari
- ☒ Appunti e dispense
- ☒ Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- ☐ Active Panel
- ☒ Google classroom
- ☒ Argo
- ☒ Palestra
- ☐ Laboratori di lingue
- ☒ Laboratorio di scienze
- ☐ Altro.....

PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA	Data
Simulazione verifica scritta di Italiano	07/05/2026
Simulazione verifica scritta di seconda prova di indirizzo	08/05/2026

- A causa della mancanza di strumenti attrezzature, anche aziendali, non è stato possibile effettuare la parte pratica-laboratoriale, per cui gli alunni non svolgeranno tale parte nella seconda prova scritta.

EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di classe dell'educazione civica: prof.ssa Nugara Maria Elena

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi delPTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

TEMATICHE	DISCIPLINE (ore totali fra primo e secondo quadrimestre)	ATTIVITA'
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ : ED. AMBIENTALE E TUTELA AL PATRIMONIO PAESAGGISTICO ARTISTICO E CULTURALE	AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE (2 ore)	Biodiversità e sostenibilità ambientale
	TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECHNICHE (3 ore)	
	ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIO E FORESTALE (2 ore)	
	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE (3 ore)	
	AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA (3 ore)	
	TECNICHE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE (3 ore)	
CITTADINANZA DIGITALE: EDUCAZIONE DIGITALE	MATEMATICA (2 ore)	Le dipendenze nell'era digitale
COSTITUZIONE : EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ'	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (6 ore)	Riconoscere, prevenire, contrastare la violenza di genere
	STORIA (2 ore)	Riconoscere, prevenire, contrastare la violenza di genere
	RELIGIONE (2 ore)	Riconoscere, prevenire, contrastare la violenza di genere
	LINGUA INGLESE (3 ore)	Riconoscere, prevenire, contrastare la violenza di genere
COSTITUZIONE: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE PSICOFISICO E AL CONTRASTO DELLE DIPENDENZE	SCIENZE MOTORIE (2 ore)	Dipendenze e benessere psicofisico
COMPETENZE RAGGIUNTE		
COSTITUZIONE		
Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla</i>		☐

<i>responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>	
Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>	☐
Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</i>	X
Competenza n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	X
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	
Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i>	X
Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>	X
Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>	☐
Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>	☐
Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>	☐
CITTADINANZA DIGITALE	
Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>	☐
Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>	☐
Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	X

Per i dettagli relativi alla progettazione, allo svolgimento, alle competenze raggiunte e alla valutazione dell'Educazione civica si rimanda alla relazione del docente coordinatore (in allegato).

CONTESTO NORMATIVO

In applicazione dell'art. 3, comma 1, dell'O.M. n.54/2026, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegna allo studente un elaborato critico da presentare e discutere nel colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Tale elaborato costituisce un elemento significativo ai fini della valutazione complessiva dell'esame, in linea con la modifica introdotta dall'art. 13,co.2, lettera d), secondo periodo del D.lgs. n. 62/2017.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Lo studente prepara un elaborato scritto che affronta tematiche di cittadinanza attiva e solidale, riflettendo criticamente sulle esperienze personali e sul contesto sociale. Durante il colloquio d'esame, lo studente presenta e argomenta oralmente l'elaborato, dimostrando capacità di esposizione chiara, articolata e personale. La discussione dell'elaborato deve evidenziare la capacità di collegare i contenuti appresi con la realtà sociale e culturale, anche in chiave interdisciplinare.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dell'elaborato critico si basa sugli indicatori e descrittori della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A all'ordinanza – Griglia di valutazione colloquio orale 2025/26), con particolare riferimento a:

Indicatore	Aspetti valutati	Punteggio massimo
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	Originalità, articolazione e rielaborazione personale dei contenuti acquisiti	0.5 – 5
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	Analisi approfondita e consapevole della realtà sociale, partendo dalla riflessione sulle esperienze personali	0.5 – 5
Capacità di argomentare in modo critico e personale	Uso appropriato e vario del lessico tecnico e di settore	0.5 – 5
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	Collegamento interdisciplinare e corretto utilizzo delle conoscenze	0.5 – 5

La somma dei punteggi attribuiti ai diversi indicatori concorre al punteggio complessivo della prova orale. Il punteggio assegnato all'elaborato contribuisce alla valutazione complessiva dello studente nel colloquio d'esame, in coerenza con le modalità previste per la prova orale.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Competenze FSL - "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane"

TUTOR interno:	FRANCESCA MAZZOLA		
TUTOR esterno:	vari		
TITOLO PROGETTO:	Saperi e sapori della Valle dello Jato	N. PARTECIPANTI	13
Descrizione attività	Per la realizzazione del progetto è stata individuata la filiera agroalimentare, in linea con il profilo formativo dell'Istituto e con la vocazionalità economica del territorio. L'economia del territorio è infatti basata principalmente sul settore produttivo primario e in particolare sono presenti aziende olivicole, viticole, cerealicole zootecniche ed ortive nonché cantine, frantoi e caseifici. Per la realizzazione del progetto la scuola stipula convenzioni con aziende agricole del territorio. Presso queste strutture gli alunni hanno svolto il tirocinio-stage, prendendo parte alle attività aziendali sotto la guida del tutor esterno. La metodologia didattica si è basata sull'esperienza lavorativa in contesti reali e sull'integrazione dei saperi; pertanto i ragazzi hanno svolto un'esperienza pratica all'interno di un ambiente lavorativo in cui si sono occupati di diverse mansioni pratiche del campo agricolo.		
RISULTATI ATTESI	Al termine dell'esperienza gli studenti dovranno essere in grado di: • Acquisire conoscenze operative sulle principali pratiche agronomiche (preparazione del terreno, semina, trapianto, irrigazione, concimazione e raccolta). • Riconoscere le principali colture presenti in azienda e comprenderne i cicli fenologici. • Applicare tecniche di base di difesa fitosanitaria, con particolare attenzione al riconoscimento di sintomi e fitopatie. • Utilizzare in sicurezza attrezzature e strumenti agricoli, nel rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. • Comprendere l'organizzazione aziendale, incluse le fasi produttive, la gestione delle risorse e gli aspetti economici di base.		

	• Sviluppare capacità di osservazione e monitoraggio delle colture (es. rilievi in campo, registrazione dati, controllo dello stato vegetativo). • Maturare comportamenti responsabili in ambito ambientale, con attenzione alla sostenibilità e alla gestione delle risorse naturali. • Potenziare competenze trasversali quali lavoro di squadra, problem solving, autonomia operativa e rispetto dei tempi e delle consegne. • Migliorare la capacità di comunicazione in contesti professionali, anche attraverso la compilazione di semplici report tecnici o diari di bordo.
Altro	Nel corso dell'esperienza di formazione scuola-lavoro, gli studenti hanno dimostrato un progressivo miglioramento nelle conoscenze e nelle abilità operative legate al contesto agricolo. In particolare, hanno acquisito una maggiore consapevolezza delle principali attività aziendali, comprendendo l'organizzazione del lavoro, le fasi produttive e le modalità di gestione delle colture. Sul piano comportamentale e relazionale, gli alunni hanno mantenuto un atteggiamento corretto, responsabile e collaborativo, rispettando le indicazioni ricevute dai tutor e integrandosi positivamente nel contesto lavorativo. Si è rilevata una crescita nella capacità di lavorare in gruppo, nell'autonomia operativa e nel rispetto dei tempi e delle consegne. L'esperienza ha consentito inoltre di rafforzare la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e la sensibilità verso la sostenibilità ambientale e la tutela delle risorse naturali. Nel complesso, gli apprendimenti acquisiti risultano positivi, con una ricaduta favorevole sia sul profilo formativo sia sul comportamento scolastico degli studenti.

MATRICE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI <i>(Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)</i>	
	☐ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini ☐ Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni x Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma ☐ Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	- x Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi ☐ Capacità di creare fiducia e provare empatia - x Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi ☐ Capacità di negoziare ☐ Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni ☐ Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera ☐ Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress ☐ Capacità di mantenersi resilienti - x Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	- x Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico - x Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	☐ Creatività e immaginazione - x Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi ☐ Capacità di trasformare le idee in azioni - x Capacità di riflessione critica e costruttiva ☐ Capacità di assumere l'iniziativa ☐ Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma ☐ Capacità di mantenere il ritmo dell'attività - x Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri ☐ Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio ☐ Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza ☐ Capacità di essere proattivi e lungimiranti - x Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi ☐ Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia - x Capacità di accettare la responsabilità

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	☐ Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia ☐ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali - x Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente - x Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità
---	---

ORIENTAMENTO FORMATIVO

Moduli di orientamento formativo
PTOF 2025 - 2028

La didattica orientativa diviene parte integrante dei processi di insegnamento e apprendimento di ogni docente di ciascun Consiglio di Classe così come si evince dai riferimenti normativi: DM 328 del 22 dicembre 2022: Linee Guida per l'Orientamento ALLEGATO B – Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento.

Il C.d.C in conformità con il Curricolo verticale di orientamento approvato dal Collegio dei docenti, individua il *Modulo di Orientamento formativo* da 30 ore; Il Modulo, elaborato dal "Gruppo di Lavoro per l'Orientamento" è stato concepito con l'obiettivo di fornire agli studenti un percorso strutturato e mirato alla realizzazione delle competenze orientative e fondamentali per la loro formazione personale e professionale.

Le 30 ore del Modulo di Didattica Orientativa si articolano tra le varie discipline secondo la tabella allegata al Documento a corredo dell'allegato relativo al "Modulo di orientamento formativo".

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività svolte			
Partecipazione a:	orario curr./extracurr. a:	Luogo	Numero Partecipanti
Incontro con esperto in coltivazione passiflora	curriculare	Istituto di San Cipirello, 18/12/2025	tutti
Proiezione cinematografica "Tutto quello che resta di te"	curriculare	Cinema Lux di Palermo, 19/12/2025	tutti
Cultura e tradizione	curriculare	Parrocchia Maria SS Immacolata di San Cipirello, 19/03/2026	tutti
Workshop su "Incendi e crisi climatica"	curriculare	Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università agli studi di Palermo, 20/03/2026	tutti
Giornata Internazionale delle foreste	curriculare	R.N.O. Monte Pellegrino (PA), 26/03/2026	tutti
Visita guidata	Curriculare/extracurr	Industria ittica conserviera "Currieri" – Sciacca Percorso narrativo dal centro storico al porto di Sciacca – 28/04/2026	tutti

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Attività svolte	
DATA	ATTIVITA'
13/11/2025	Partecipazione all'attività di orientamento universitario "XXIII edizione Orientasicilia- AsterSicilia" presso la Fiera del Mediterraneo di Palermo
25/03/2026	Open Day del Dipartimento SAAF, Università degli Studi di Palermo

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si allegano al presente documento:

- le griglie di valutazione per le prove orali e scritte del Dipartimento dell'area Umanistica, dell'area Scientifico-Tecnologica
- La griglia di valutazione per l'attribuzione del voto del comportamento
- La griglia di valutazione per l'Educazione civica
- La griglia di valutazione per FSL

Criteri per l'attribuzione del Credito

Il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella (all. A del D.Lgs n.62/2017) inserita nel PTOF e allegata al presente documento

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La fascia di appartenenza è determinata dalla media dei voti.

Ai sensi dell'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 150/2024, il CdC attribuisce il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale **SOLO SE** il voto di comportamento assegnato è **PARI O SUPERIORE A NOVE DECIMI** e nei seguenti casi:

- se la parte decimale della media dei voti è uguale o superiore a 0,50.
- se la somma tra la parte decimale della media e i valori dei criteri sottoindicati, riconosciuti dal CdC, è uguale o superiore a 0,50:

Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2 ^a ora *	0,20
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0,20
Attività complementari ed Integrative interne all'istituto **	0,20
IRC o attività alternativa ***	0,20

Attività esterne all'istituto certificate e coerenti con il piano di studio. ****	0,20
--	------

*Assenze <10%, ingressi a 2 ^ora < 6 nell'intero anno scolastico

**Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se lo studente ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività (attestato che si ottiene con la frequenza a non meno dell'70% degli incontri) il cui monte ore complessivo non sia inferiore a 15. Viene valutata, in presenza di più attestati, solo un'attività.

***Il punteggio relativo all'IRC o attività alternativa viene attribuito con un giudizio pari o superiore a buono.

****Il punteggio relativo alle attività esterne all'istituto certificate da enti accreditati viene attribuito solo se il Consiglio di classe ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con il piano di studi e con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.T.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

Anche le attività FSL contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

TESTI IN USO

MATERIA	AUTORE	TITOLO
Lingua e letteratura italiana	A. Roncoroni	La mia nuova letteratura - Dall'Unità d'Italia a oggi
Storia	Vittoria Calvani	Una storia per il futuro- Il Novecento e oggi
Lingua inglese	Maurizio Po	Global Farming
Matematica	Tonolini	Metodi e modelli della matematica
Scienze motorie e sportive	Gianluigi Fiorini	Più movimento
Religione cattolica	Luigi Solinas	Tutti i colori della vita
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	Forgiarini	Nuovo Gestione e valorizzazione agroterritoriale
Tecniche della trasformazione agroalimentare	Molo, Forgiarini, D'Arco	Trasformazioni agroalimentari e laboratorio
Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale	Ferdinando Battini	Economia e contabilità agraria
Agricoltura sostenibile e biologica	A. Dellachà M.N. Forgiarini G. Olivero	Agricoltura sostenibile, biologica e difesa delle colture
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Bocchi - Spigarolo	Produzioni vegetali - Coltivazioni arboree
Agronomia del territorio agrario e forestale	Lassini	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali